

A Scuola nei Musei



**SECONDARIA
DI II GRADO
ANNO 2026-27**

A Scuola nei Musei



Dalla preistoria all'età moderna

Offerta educativa 2026-2027

“A scuola nei musei” è un progetto nato in Fondazione Cariparma, da sempre impegnata a sostenere la cultura come strumento di coesione sociale.

L'iniziativa è dedicata alla memoria della professoressa Anna Maria Bilzi, stimata insegnante presso le scuole superiori della nostra città. Il progetto, uno dei più storici e significativi curati da Artificio Società Cooperativa, è cresciuto nel tempo fino a diventare un importante punto di riferimento per l'educazione al patrimonio culturale nel territorio parmense.

Nel 2025 si è aggiudicato il bando Sostegno (R)esistente di Fondazione Cariparma che, attraverso un percorso triennale di accompagnamento e sostegno, consentirà alla cooperativa di consolidarne ulteriormente lo sviluppo e di costruire una progressiva autonomia progettuale.

Anche per l'anno scolastico 2026-2027 il progetto viene riproposto con un'ampia offerta di percorsi didattici e laboratori rivolti alle scuole di ogni ordine e grado, a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

Attraverso esperienze partecipate e interdisciplinari, bambini e ragazzi sono accompagnati alla scoperta del patrimonio storico, artistico e archeologico del territorio, sviluppando conoscenze, curiosità e senso di appartenenza alla comunità

I LUOGHI DELLA CULTURA

I percorsi didattici si svolgono presso:

- Complesso Monumentale della Pilotta (Galleria Nazionale, Teatro Farnese, Museo Archeologico Nazionale, Biblioteca Palatina, Museo Bodoni, Castello di Torrechiara e Area Archeologica di Veleia)
- Museo Diocesano, con Duomo e Battistero
- Teatro Regio
- Museo Glauco Lombardi
- Palazzo del Giardino
- Museo Renato Brozzi
- Antica Farmacia di San Filippo Neri
- MUST
- APE Parma Museo

INFORMAZIONI UTILI

- **Articolazione:** i percorsi prevedono 1 o 2 incontri a seconda del tema scelto.
- **Orari:** variabili in base alla sede (maggiori dettagli in fase di prenotazione).
- **Contributo richiesto:** € 30,00 a incontro per classe (Fatturazione P.A.).
- **Eccezione Veleia:** € 60,00 a incontro (comprensivo di trasferta operatrice).

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE

Inviare una e-mail a: info@artificiocooperativa.com

Dati obbligatori da indicare nella mail:

- Nome dell'istituto, classe, sezione e numero di alunni.
- Nome del docente di riferimento e recapito telefonico.
- Percorso didattico scelto + un percorso alternativo.
- Giorno della settimana e fascia oraria preferenziale.

Nota: Le preferenze orarie sono indicative. La segreteria confermerà data, orario e operatrice via e-mail.

PERCORSI DIDATTICI

Occhi sulla città

(2 incontri all'APE Museo)

Il tema si propone di leggere “l’oggetto città” partendo dalla sua immagine complessiva, non percepibile dal vero e solo restituita dalla carta e dalla foto aerea (entrambi gli strumenti saranno ovviamente presenti in aula). Dall’individuazione degli elementi urbani più macroscopici – il centro storico, le sue caratteristiche strutturali e formali, il segno delle antiche mura, il diverso disegno delle periferie, la centralità del corso d’acqua – si entrerà nel dettaglio, attraverso immagini ravvicinate, presentando i segni ancora conservati che la storia ha lasciato: decumano e cardo, polo religioso medioevale, polo civico, quello ducale definitosi in epoca farnesiana, fino ai principali interventi borbonici e luigini.

Nel secondo incontro sarà la città moderna e contemporanea ad essere protagonista, con un particolare interesse per gli interventi che il nostro tempo ha sovrapposto e continua a sovrapporre ad aree e contenitori storici ridefinendo l’immagine urbana antica. Non mancheranno aggiornamenti su meditate proposte progettuali per una città possibile, come quelle oggetto della recente mostra “Parma città d’oro”.

Durata: 1h e 30 min a incontro

Una capitale illuminata: il '700 a Parma

(1 incontro in Galleria Nazionale e in esterno)

La Parma del secondo '700 deve tanto alla Francia: sotto il Governo del duca Don Filippo di Borbone e della consorte Luisa Elisabetta con il ministro Du Tillot la nostra città visse forse la più splendida delle sue stagioni. Il percorso si propone di esplorare la città “francese” partendo dai ritratti conservati in Galleria Nazionale per poi uscire alla scoperta della “Petite Capitale”.

Durata: 1h e 30 min

È affar nostro. L'Articolo 9 della Costituzione e la tutela del patrimonio storico-artistico

(2 incontri in Galleria Nazionale)

Con straordinaria lucidità, i padri costituenti fissarono tra i principi fondanti la nostra Repubblica il diritto/dovere dello Stato di tutelare il patrimonio storico-artistico della nazione, perché alla nazione - ovvero ad ognuno di noi - esso appartiene, espressione della sua cultura, segno della sua identità.

Un principio che va elaborato per comprenderne il senso e per farlo davvero nostro. Cos'è oggi il patrimonio storico-artistico? Che estensione dare al concetto di “bene culturale”? Quale il suo valore, solo memoria del passato o piuttosto motore di cultura per progettare il futuro? E quali le sue risorse, anche economiche?

Nel primo incontro, entrando nell'attuale dibattito sul tema, vorremmo tentare di sviluppare con i ragazzi e i loro docenti delle possibili risposte.

Il secondo incontro sarà invece dedicato alle azioni della tutela, da quella primaria, il rispetto, a quella estrema, il restauro. Un sopralluogo negli spazi museali, e un possibile incontro con un tecnico della conservazione consentirà un approccio diretto ai meccanismi attuativi della tutela e della valorizzazione.

Durata: 1h e 30 a incontro

Antonio Allegri da Correggio: protagonista dell'arte a Parma

(2 incontri: Galleria Nazionale e centro storico)

L'itinerario permette di seguire le tracce di un grande maestro del Rinascimento a Parma. Il percorso si snoda tra le opere custodite nella Galleria Nazionale e le fabbriche di talenti che furono San Giovanni Evangelista e la Cattedrale.

Durata: 1h e 30 min a incontro

Spazio di storia e luogo d'arte: il museo si racconta

(1 incontro in Galleria Nazionale)

Nel corso dei secoli molti palazzi antichi hanno cambiato funzione, in origine nati come residenze del potere politico e nobiliare o simboli di ricchezza e autorità di corte, oggi invece trasformati in musei contemporanei, luoghi vivi e accessibili, dove la storia prende voce e l'arte si fa esperienza.

Questo è il caso dell'immenso Palazzo della Pilotta, un tempo edificio di potere e centro della vita di corte, oggi è il complesso culturale più importante del territorio. Percorrendo le zone esterne e le eterogenee sale, arrivando alle opere d'arte che esso contiene, meglio comprenderemo l'importanza di questo luogo cittadino, custode del patrimonio comune e del passato su cui si fonda la nostra identità.

Durata: 1h e 30 min

Oltre l'immagine: il corpo femminile nell'arte e nella cultura dei social

(1 incontro in Galleria Nazionale)

Nell'ambito del progetto nazionale "Panchine Rosse nei Musei Italiani", il percorso propone una riflessione sul corpo femminile quale luogo di rappresentazione, costruzione culturale e narrazione simbolica tra arte e contemporaneità. Attraverso una selezione di opere, verranno indagate le modalità con cui l'immagine della donna è stata elaborata nel tempo, tra idealizzazione, identità, stereotipi e dinamiche di potere, mettendo in luce il ruolo delle immagini nella costruzione di codici visivi e modelli culturali. Il percorso intende inoltre instaurare un dialogo tra la cultura figurativa del passato e il presente, soffermandosi anche sui linguaggi dei media e dei social network, al fine di stimolare una riflessione critica sui processi di esposizione, percezione e rappresentazione del corpo nella società contemporanea.

Durata: 1h e 30 min

Il Teatro di Corte e gli splendori dell'effimero

(1 incontro in Galleria Nazionale)

Un viaggio a ritroso nel tempo per conoscere da vicino l'affascinante Teatro Farnese, perla lignea delle rappresentazioni barocche e simbolo spettacolare del potere ducale. Durante il percorso verranno riprese le vicende storiche principali, verrà analizzata l'innovativa struttura e saranno illustrati i complessi allestimenti degli spettacoli di corte, realizzati attraverso ingegnosi e sbalorditivi macchinari scenici.

Durata: 1h e 30 min

Amore e potere: il Castello di Torrechiara

(1 incontro al Castello di Torrechiara)

Percorso didattico dedicato al Castello di Torrechiara e alla storia di Pier Maria Rossi e Bianca Pellegrini. La narrazione avrà come fulcro la bellissima Camera d'Oro, per poi osservare i meravigliosi saloni e stanze affrescati.

Durata: 1h e 30 min

Il Teatro Regio di Parma

(1 incontro al Teatro Regio)

Un racconto avvincente in cui la storia della città si intreccia con la storia della musica e dello spettacolo teatrale. L'ottocentesco Teatro Regio di Parma, esempio formidabile di sala all'italiana, ci accompagnerà alla scoperta della sua evoluzione, rispecchiando nel contempo le trasformazioni sociali, politiche e culturali durante l'ultimo periodo ducale e il Risorgimento.

Durata: 1h e 30 min

Napoleone e Maria Luigia: volti e potere in un'Europa che cambia

(1 incontro al Museo Glauco Lombardi)

Il percorso analizza la trasformazione politica e culturale di Parma tra la fine del Settecento e la Restaurazione, a partire dal precedente assetto ducale legato ai Borbone, fino alla fase napoleonica e al successivo governo luigino. L'analisi della ritrattistica ufficiale, dei documenti e degli oggetti unici presenti in museo sarà utile per comprendere l'importanza della rappresentazione del potere, il ruolo dei grandi cambiamenti europei e come questi abbiano influenzato la vita quotidiana, l'arte e l'organizzazione della città.

Durata: 1h e 30 min

Il cantiere della Cattedrale di Parma e l'opera di Benedetto Antelami

(1 incontro al Museo Diocesano + Cattedrale)

Il percorso è dedicato alla storia della Cattedrale ricostruendone le vicende, dalle origini fino al suo aspetto attuale.

Durata: 1h e 30 min

Tra talento e tecnica: storia di Renato Brozzi

(1 incontro al Museo Renato Brozzi)

Renato Brozzi (1885-1963) è stato un importante artista del Novecento italiano, noto per la sua abilità nelle arti dello sbalzo e del cesello e per le sue raffinate rappresentazioni di animali. Nato a Traversetolo, collaborò anche con Gabriele D'Annunzio, distinguendosi per la capacità di unire osservazione della natura, sensibilità artistica e grande tecnica artigianale.

Durata: 1h e 30 min

Sotto il velo dell'arte: per una lettura critica del presente

(1 incontro al Palazzo del Giardino)

L'incontro si apre nella cornice del Palazzo del Giardino con l'intervento del Colonnello Andrea Pagliaro, comandante provinciale dei Carabinieri di Parma, che guiderà gli studenti in una riflessione sui temi della legalità e sulle principali problematiche del presente. Tra gli argomenti affrontati rientra anche la violenza di genere, insieme ad altre questioni rilevanti per il mondo giovanile, offrendo uno spazio di dialogo e contribuendo alla costruzione di una cittadinanza consapevole.

Seguirà la visita al palazzo, dove l'arte diventa strumento di approfondimento: nella Sala degli Amori di Giove, affreschi e stucchi offriranno lo spunto per indagare le radici culturali delle disparità di genere e dei fenomeni di violenza ad esse correlati. Le narrazioni mitologiche, segnate da dinamiche di dominio e sopraffazione, permetteranno di avviare una lettura critica degli immaginari che ancora influenzano la società contemporanea.

Durata: 1h e 30 min

Amedeo Bocchi, il Pittore della Luce

(1 incontro all'APE Museo)

Il percorso offre un'immersione nell'universo artistico di Amedeo Bocchi, figura centrale del Novecento italiano, attraverso la collezione permanente della Fondazione Monteparma. L'itinerario si snoda tra le sale del museo analizzando il passaggio dell'artista dal rigore accademico giovanile alla libertà cromatica della maturità romana. Particolare attenzione è rivolta alla maestria del disegno e alla capacità di Bocchi di catturare la luce, utilizzata come strumento per dare volume e anima ai soggetti.

Durata: 1h e 30 min

Trame di bellezza e potere: il linguaggio della moda

(2 incontri in Galleria Nazionale)

Il percorso propone un viaggio in Galleria Nazionale, in cui osservare i dipinti come una “rivista di moda”, un archivio visivo di stili, materiali e simboli sociali. Dalle tuniche medievali, alle sottili trasparenze e i copricapici stravaganti del Parmigianino (simbolo di una femminilità colta e intellettuale), si passerà al rigore dei ritratti di corte dei Farnese, dove il nero del velluto e il candore dei pizzi diventano strumenti di propaganda politica.

Il percorso si concluderà con l’eleganza neoclassica e imperiale della duchessa Maria Luigia. L’abito non è un semplice ornamento, ma un codice complesso capace di raccontare l’economia (le rotte della seta), la tecnologia (l’evoluzione dei telai) e l’identità di genere attraverso i secoli.

Durata: 1h e 30 min a incontro

Parma prima della storia: archeologia di un territorio

(1 incontro al Museo Archeologico Nazionale)

Un viaggio nel tempo tra le vetrine del Museo Archeologico alla scoperta delle prime comunità che abitarono il territorio di Parma. Manufatti, oggetti d’uso quotidiano e tracce lasciate nel paesaggio diventano strumenti di indagine per ricostruire la vita nella Preistoria.

Dai gruppi di cacciatori-raccoglitori alle prime forme di agricoltura e sedentarietà, il percorso evidenzia i profondi cambiamenti che hanno segnato le origini delle società umane, mettendo in luce pratiche rituali e modalità di relazione tra le comunità e il territorio.

Durata: 1h e 15 min

Le Terramare: insediamenti e cultura nell'Età del Bronzo

(1 incontro al Museo Archeologico Nazionale)

Un percorso alla scoperta della civiltà terramaricola attraverso reperti ceramici, strumenti metallici, strutture abitative e tracce di attività produttive. Un viaggio nel passato per cercare di comprendere l'organizzazione degli insediamenti, le strategie economiche e sociali, e le reti di interscambio con altre comunità dell'Età del Bronzo, dall'Italia all'Europa e al Mediterraneo.

Durata: 1h e 15 min

Nel regno degli dei: un viaggio nell'Antico Egitto

(1 incontro al Museo Archeologico Nazionale)

Percorso guidato attraverso i reperti esposti alla scoperta del rapporto tra gli egizi e la magia. Conosceremo dunque le principali divinità, i loro miti e le loro iconografie.

Durata: 50 min

I vasi raccontano: miti, riti, leggende

(1 incontro al Museo Archeologico Nazionale)

I vasi antichi sono oggetti parlanti: se sappiamo come leggerli e interpretarli possiamo ricavare moltissime informazioni sui costumi, i valori e i rituali delle società che li hanno prodotti. Percorso guidato alla collezione di ceramica antica del Museo Archeologico per approfondire alcuni aspetti della cultura greca ed etrusca.

Durata: 1h e 15 min

Gli Etruschi e gli altri: la pianura padana nell'Età del Ferro

(1 incontro al Museo Archeologico Nazionale)

Durante l'Età del Ferro in gran parte della pianura padana fiorisce la civiltà etrusca, mentre l'Emilia occidentale è una terra di frontiera dove gli Etruschi convivono con genti di altra provenienza. Visita alle sale del Museo Archeologico alla scoperta dei profondi contatti culturali tra gli Etruschi e le altre civiltà europee e mediterranee, attraverso le testimonianze materiali che ci hanno lasciato.

Durata: 1h e 15 min

Parma Romana: origine, sviluppo e urbanistica della città antica

(2 incontri: Museo Archeologico + centro storico)

Il percorso è articolato in due incontri.

Il primo, in Museo Archeologico, analizza le origini e lo sviluppo storico-urbanistico della colonia romana di Parma, a partire dalla sua fondazione fino all'epoca imperiale.

Attraverso una presentazione PowerPoint in auditorium e i reperti conservati, si ricostruisce l'antico assetto urbano della città e si definisce la funzione dei suoi spazi.

Il secondo incontro consiste in un percorso guidato nel centro storico e presso il Museo all'aperto del Ponte Romano, alla scoperta delle tracce dell'antica colonia ancora oggi visibili nel tessuto urbano moderno.

Durata: 1h e 15 min (entrambi)

Gli scavi di Veleia Romana: percorso nell'area archeologica

(1 incontro presso l'area archeologica di Veleia)

L'esplorazione di Veleia ha portato alla luce una città romana con i suoi spazi e i suoi edifici, ancora oggi visibili. Visita all'area archeologica e all'Antiquarium per scoprirne la storia e la riscoperta, avvenuta più di due secoli fa.

Il percorso sarà attivo nei mesi di aprile e maggio, un giorno a settimana. Obbligo di due sezioni.

Durata: 1h e 30 min

Dalla città romana all'alba del Medioevo: il caso di Parma

(1 incontro al Museo Archeologico Nazionale)

Un percorso alla scoperta delle trasformazioni che interessarono Parma tra III e VII secolo d.C., nel passaggio dal mondo romano all'alto medioevo.

L'incontro si articola in due momenti: una presentazione in auditorium in cui il caso di Parma sarà inserito nel più ampio contesto storico della penisola italiana, tra crisi dell'Impero Romano, trasformazioni urbanistiche e arrivo di nuove popolazioni, dagli Ostrogoti ai Longobardi; a seguire, un percorso nelle sale del museo permetterà di osservare corredi funerari e testimonianze materiali che raccontano l'evoluzione della città e del territorio all'alba del Medioevo.

Durata: 1h e 15 min

Giambattista Bodoni: quando il libro diventa opera d'arte

(1 incontro al Museo Bodoni)

Convenienza e proporzione: in questo consisteva il bello per Bodoni che, non solo portò la stamperia di Parma ad altissimi livelli, ma divenne famoso soprattutto per la creazione di nuovi tipi, considerati modello dei caratteri moderni.

L'incontro ripercorre le fasi di produzione, dal progetto alla fusione del carattere, fino a mostrare il libro finito nelle sue parti specifiche.

Prendendo quindi spunto dall'opera di Bodoni, l'intento del percorso è di mostrare come questo font così rivoluzionario, ancora oggi risulti moderno ed innovativo, uno dei più utilizzati nell'ambito della comunicazione per le sue caratteristiche uniche di uniformità, eleganza e alta leggibilità.

Durata: 1h e 30 min

La Biblioteca Palatina tra storia, arte e cultura

(1 incontro in Biblioteca Palatina)

Nel contesto della Biblioteca Palatina, fondata nel Settecento e con una storia assolutamente d'eccezione nel panorama abituale delle istituzioni bibliotecarie "antiche", si analizzano le scelte messe in atto al momento della sua istituzione e si individuano i punti di contatto e di divergenza con la biblioteca moderna.

Durata: 1h e 30 min

Innesti: decolonizzare lo sguardo...su Parma

(1 incontro al MUST)

Come cambia la narrazione della storia dell'arte quando le culture non europee smettono di essere "oggetti esotici" e diventano protagoniste? In questo percorso critico analizziamo la nascita delle collezioni e il ruolo del MUST oggi come spazio post-coloniale. Rifletteremo su come la visibilità di queste arti abbia scardinato i canoni estetici occidentali e su come la loro assenza o presenza influenzi la nostra percezione della città.

Laboratorio Digitale: Urban Visions. Utilizzando smartphone e tablet, gli studenti progetteranno dei "fotomontaggi urbani" inserendo virtualmente le opere del MUST nei luoghi simbolo di Parma (Piazza Duomo, il Teatro Regio, il Pilotta).

L'obiettivo è creare una provocazione visiva: immaginare una Parma dove l'arte del mondo abita lo spazio comune, cambiando il volto della città.

Durata: 1h e 30 min

A Scuola nei Musei



Con il sostegno di



Partner



UNIVERSITÀ
DI PARMA



A Scuola nei Musei



**SECONDARIA
DI II GRADO
ANNO 2026-27**



Segreteria: +39 338 9225086

info@artificiocooperativa.com

www.artificiocooperativa.com

